

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **03 (tre)** - del mese di **ottobre** alle ore **15:30** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

PROPOSTA DI DELIBERA DEI CONSIGLIERI DE LUCIA, F. AGUZZOLI, SORAGNI, BERTUCCI, BASSI, RUBERTELLI, MELATO, SALATI, SACCHI, RINALDI, VARCHETTA E PANARARI IN ORDINE ALL' ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				RUOZZI Cinzia			Si
AGUZZOLI Claudia Dana				SACCHI Stefano			Si
AGUZZOLI Fabrizio	Si			SALATI Roberto			Si
BASSI Claudio	Si			SORAGNI Paola			Si
BENASSI Giacomo		Si		VARCHETTA Giorgio			Si
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian			Si
BRAGHIROLI Matteo		Si		VINCI Gianluca			Si
BURANI Paolo		Si					
CANTERGIANI Gianluca		Si					
CASTAGNETTI Fausto		Si					
CORRADI Davide		Si					
DE LUCIA Dario	Si						
FERRARI Giuliano		Si					
FERRARINI Filippo	Si						
FERRETTI Paola		Si					
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----			Presenti
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex			No
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta			Si
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella			No
MELATO Matteo	Si			DE FRANCO Lanfranco			Si
MONTANARI Fabiana		Si		MARCHI Daniele			No
PANARARI Cristian				RABITTI Annalisa			Si
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca			No
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola			No
PIACENTINI Lucia		Si					
RINALDI Alessandro	Si						

Consiglieri **Presenti:** **30** Assessori presenti: **3**
Favorevoli: **12**
Contrari: **18**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di delibera dei consiglieri DE LUCIA, F. AGUZZOLI, SORAGNI, BERTUCCI, BASSI, RUBERTELLI, MELATO, SALATI, SACCHI, RINALDI, VARCHETTA E PANARARI in ordine all'adeguamento del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, proposta n. 2022/469 del 21/07/2022 di cui si riporta di seguito il testo:

“Richiamato l’art. 38, commi 2,6 E 7 del TUEL, in forza del quale:

- il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti del plenum;*
- quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori;*

Richiamato l’art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, che regola la trattazione degli ordini del giorno.

Richiamato altresì l’art. 70 del Regolamento del Consiglio Comunale, che regola il funzionamento delle commissioni consiliari.

Vista la richiesta sollevata in diverse Capigruppo da inizio legislatura e in particolare dopo i fatti della 26 Novembre 2021 dove la commissione 1 Assetto e Uso Territorio avente per oggetto “Atto di Accordo per l’Istituzione del IV Polo Universitario Unimore in Reggio Emilia, presso Parco dell’Innovazione” dove venne convocata e svolta la commissione senza che il corposo e importante documento atto dell’accordo venisse inviato prima ai consiglieri.

Lo stesso è avvenuto Sabato 29 Gennaio 2022 sempre nella commissione 1 Assetto e Usodel Territorio avente per oggetto “Procedimento unico ex Art. 53, Comma 1, Lettera B) della L.R. N. 24/2017 per l’approvazione del progetto definitivo relativo all’ampliamento dell’impianto produttivo della ditta “ZANNIS.R.L.” in via Cantù, Località Marmiolo.” dove il progetto di ampliamento aziendale non era stato inviato ai consiglieri.

Ritenuto inoltre opportuno definire in maniera più precisa i tempi e modalità di convocazione delle sedute di commissione, in particolare rispetto ai documenti, come richiesto dalla Capigruppo del 1 Dicembre 2021.

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. a) del TUEL;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere tecnico favorevole del segretario comunale, reso ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche dell’art. 22 che tratta della realizzazione con modifica del comma 1 inserendo l’obbligo di presentazione alla conferenza dei capigruppo delle delibere già discusse nelle commissioni*

competenti.

Art. 22 Ordine di trattazione degli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno 1.
L'ordine di trattazione degli argomenti viene stabilito dal/dalla Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo, tenuto conto delle esigenze di trattazione e di equi-brio delle funzioni e del ruolo propositivo della Giunta e dei/delle Consiglieri/e comunali.

Le delibere iscritte alla proposta di Ordine del Giorno presentata alla conferenza dei capigruppo devono preventivamente essere esaminate dalle Commissioni permanenti competenti per materia.

La Conferenza dei Capigruppo si esprime, con voto consultivo, a maggioranza dei voti rap-presentati con le modalità di cui all'art. 68.

2. L'ordine di trattazione può essere modificato, su proposta motivata del/ della Presidente o di un/una Consigliere/a, se questa non incontra opposizione. In caso di opposizione la pro-posta di modifica, sentiti i motivi, è messa immediatamente in votazione ed è accolta se ot-tiene il voto favorevole della maggioranza dei/delle Consiglieri/e votanti e il parere positivo del/la Presidente.

3. La trattazione di un argomento all'Ordine del Giorno può essere sospesa o rinviata, su proposta del/della Presidente o di un/una Consigliere/a. In caso di opposizione del/della pro-ponente, sulla proposta motivata decide il Consiglio, seduta stante, senza discussione nel caso di sospensione o rinvio questo può essere approvato solo con il parere positivo del/della Presidente. Nel caso di sospensione o rinvio la proposta rimane iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale secondo l'ordine cronologico di protocollazione.

4. Nel caso di mozioni o di proposte di iniziativa popolare la modifica dell'ordine di trattazione, la sospensione od il rinvio previsti dai commi 2 e 3 possono essere approvati solo con il con-senso espresso dei/delle proponenti.

2) di approvare le modifiche dell'art. 70 che tratta del funzionamento delle commissioni, con modifica del comma 8 inserendo l'obbligo di invio dei documenti allegati oggetto della discussione della commissione.

Art. 70 Sedute Commissioni consiliari permanenti

1. Le sedute delle Commissioni consiliari sono pubbliche, salvo il caso in cui la Commissione, con provvedimento motivato, decida di procedere in seduta segreta.

2. La seduta si svolge in forma segreta su proposta del/della Presidente, quando la Commissione dibatte fatti inerenti persone.

3. Le sedute delle Commissioni consiliari, a seconda delle valutazioni del/della Presidente, possono essere convocate sia con la presenza fisica dei/delle Consiglieri/e che in modalità videoconferenza e, qualora richieste dai/dalle Consiglieri/e, le postazioni informatiche saranno messe a disposizione dal Comune. Nel caso in cui la Commissione si svolga in videoconferenza, per certificare la loro presenza i/le Consiglieri/e commissari dovranno rendersi identificabili, almeno ad inizio seduta, dai Segretari di Commissione che ne accerteranno la presenza.

4. Le Commissioni consiliari, qualora ritenuto opportuno dal Presidente e qualora consentito dagli strumenti tecnici a disposizione, possono essere tenute anche in modalità "mista" come descritto dall'art. 10 del presente Regolamento.

5. Il Comune, perseguendo i principi di trasparenza e pubblicità, provvede alla

diffusione delle sedute di Commissione tramite web/radio/televisione/ altri mass media (se pubbliche).

6. Alle sedute delle Commissioni consiliari possono essere invitati, in qualità di relatori, tecnici, esperti, funzionari e cittadini dalle Commissioni stesse.

7. I tempi previsti per gli interventi nelle Commissioni consiliari sono di 20 minuti per i relatori e fino a 8 minuti per i Commissari. I Commissari possono richiedere la parola più volte e il Presidente di Commissione ha facoltà di valutare tempi maggiori per i relatori a seconda della complessità del tema da presentare.

8. Le sedute delle Commissioni consiliari vengono convocate dal/dalla Presidente di propria iniziativa mediante comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica o, a chi faccia richiesta specifica, per mezzo di PEC, contenente l'elencazione degli argomenti da trattare, da inviare ai Commissari almeno due giorni prima della data fissata per la seduta

con tutti i documenti allegati oggetto della discussione della commissione stessa.

Il/la Presidente è altresì tenuto/a a convocare la Commissione entro 20 giorni su richiesta di un quinto dei membri della Commissione o di un quinto dei/ delle Consiglieri/e comunali.

9. In caso di comprovati motivi d'urgenza l'avviso di convocazione, con il relativo Ordine del Giorno, deve essere consegnato almeno 24 ore prima della seduta. Altrettanto resta stabilito per gli elenchi di oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'Ordine del Giorno.

Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, onde assicurare tempestivo riscontro alle esigenze amministrative locali, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto."

Dato atto che:

- su richiesta del consigliere Fabrizio Aguzzoli, e votato all'unanimità, il Presidente ha provveduto a sospendere la seduta dalle ore 16:10 alle ore 16:25 per consentire ai consiglieri di minoranza (Lega, Coalizione Civica, Alleanza Civica, Forza Italia, M5S e gruppo Lega), di poter visionare l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Paolo Burani. Alle ore 16:25 la seduta riprende con appello del Segretario Generale come da documento allegato.

Visto l'Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Burani allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. di respingere la proposta di deliberazione come in premessa riportata.

Documenti Allegati

Titolo

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA
EMENDAMENTO N. 1-DELIBERA MODIFICA REG. CC-
RESPINTO.pdf
VOTAZIONE DELIBERA.pdf
APPELLO SEGRETARIO dopo sospensione.pdf

Impronta

E6AAF230469D0490D71ED0DD3DFE687EDCC741F1B8686846F88
44ED5567EC4AB
35F218593ACCF5CB56E3EC318C058311BF88282DF083732AE30D
C3D85EF7C78F
A35C1E7581D45FC54F05BF6363B04329D4F70C40FC7525365753
C392535D6C25
071013736660356019EC36772F39EEB7AB3BF59EDD7BA59F92001
700B958E49F

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano